

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 3 RIUNIONE DEL 29 APRILE 2021

Il giorno 29 aprile 2021, alle ore 10.00, regolarmente convocato con nota Prot. n. 6747 del 20.04.2021, il Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*, ai sensi del *"Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica"* emanato con D.R. n. 183 del 17 marzo 2020, in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna – Sezione *"Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)"* (Legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3; D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)
3. Verifica della permanenza dei requisiti richiesti per l'accreditamento dei corsi di dottorato XXXVII ciclo (D.M. 45/2013, art. 3, comma 7)
4. *"Premio Innovazione 2020"* – Modalità di applicazione dei criteri e di attribuzione dei punteggi
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in collegamento tra di loro:

Prof. Bruno Ronchi	Coordinatore, Presidente
Avv. Eva Ferretti	Componente
Prof.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Prof.ssa Cristina Lecchi	Componente
Dott. Angelo Siddi	Componente
Dott.ssa Alessandra Funari	Rappresentante degli studenti

Partecipano alla riunione, per fornire il supporto tecnico di competenza, la Dott.ssa Roberta Guerrini, Responsabile dell'Ufficio Assicurazione Qualità, la Dott.ssa Valentina Balestra e la Dott.ssa Paola Guerrini, afferenti al predetto ufficio.

Il Presidente invita la Dott.ssa Roberta Guerrini a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.15 e, ottenuto il consenso di tutti i partecipanti, informa che la videoconferenza della riunione sarà registrata.

Nel corso della riunione il Presidente acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti, nonché l'approvazione dei componenti sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

1.1. Il Presidente comunica che Leonardo Castellani, rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione, ha conseguito la laurea in data 23 marzo 2021, con conseguente perdita del suo status giuridico di studente. Al suo posto, con Decreto Rettorale n. 234 del 01.04.2021, è stata nominata *pro tempore* la studentessa Alessandra Funari, che ricoprirà il ruolo di rappresentante degli studenti nel Nucleo fino al rinnovo della componente studentesca negli Organi di Ateneo, prevista il 27 maggio 2021. Il Presidente dà il benvenuto alla Dott.ssa Funari, augurandole buon lavoro.

1.2. Il Presidente comunica che il Direttore Generale, in data 14.04.2021, con nota Prot. n. 6404, ha informato il Nucleo che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.03.2021, ha approvato l'integrazione del Piano Integrato, triennio 2021 - 2023, con le Sezioni "Trasparenza" e "Anticorruzione" e i relativi allegati:

- ALLEGATO n. 4 - Mappatura obblighi di pubblicazione;
- ALLEGATO n. 5 - Elenco fattori abilitanti;
- ALLEGATO n. 6 - Processi.

Con tale adempimento l'Amministrazione ha adottato il piano programmatico di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ottemperando alle disposizioni sia della Legge 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che degli indirizzi forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con il Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Presidente ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 8-bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare, anche ai fini della validazione della Relazione sulla *Performance*, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle *performance* si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Il Presidente precisa, come anche specificato nella Presentazione del Piano Integrato 2021-2023, che l'Ateneo ha scelto di "*accorpate, anche sotto il profilo redazionale, all'interno di un unico Piano integrato, i documenti programmatici della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione, in quanto strettamente correlati tra loro, seppure trattati separatamente e in sezioni distinte*".

1.3. Il Presidente comunica che il Direttore Generale, con le note Prot. n. 6494 e n. 6500 del 15.04.2021 e Prot. n. 6660 del 19.04.2021, ha avviato la valutazione degli obiettivi definiti nel Piano Integrato 2020-2022, ai fini della stesura della Relazione sulla *Performance* 2020. Ricorda ai componenti la scadenza del 30 giugno p.v. per la validazione della citata Relazione da parte del Nucleo e ringrazia le Prof.sse Lecchi e Guglielmetti, che avevano dato disponibilità per seguire i lavori istruttori.

1.4. Il Presidente comunica che, con nota direttoriale Prot. n. 6987 del 23.04.2021, considerata la scadenza del 21 maggio 2021 fissata dal MUR per la chiusura della compilazione delle schede SUA 2021/2022 e al fine di consentire al Nucleo di Valutazione di svolgere le verifiche di congruità dei *curricula* scientifici o professionali per affidamento contratti attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, c. 1, L. 240/2010 in tempo utile, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento di trasmettere al Nucleo eventuali richieste per l'a.a. 2021/2022 entro il 5 maggio 2021. Prevede pertanto di convocare una riunione del Nucleo di Valutazione nel mese di maggio per discutere sull'argomento e chiede la collaborazione della Prof.ssa Guglielmetti per l'esame dei *curricula*.

2. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA - SEZIONE "RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI (E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI)" (LEGGE 370/1999, ART. 1, COMMI 2 E 3; D. LGS. 19/2012, ART. 12 E ART. 14)

Su invito del Presidente, partecipa alla trattazione dell'argomento, in collegamento telematico, il Prof. Luca Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della *Performance*.

Il Coordinatore ricorda che l'Anvur, in data 9 aprile 2021, ha pubblicato il seguente comunicato:

"La procedura informatica per il caricamento della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sarà disponibile nella piattaforma Nuclei dal 12 aprile 2021. La Relazione dovrà essere caricata seguendo 2 scadenze distinte: 30 aprile 2021 per la parte relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti, secondo lo schema già utilizzato negli anni precedenti; 15 ottobre 2021 per le parti AVA e Performance.

Si anticipa che l'ANVUR conta di aggiornare prossimamente, comunque entro la pubblicazione annuale degli indicatori SMA del 30 giugno, le Linee Guida per la redazione della relazione annuale contenente indicazioni per il monitoraggio periodico dei corsi di studio da parte dei NdV, con particolare riferimento all'individuazione dei CdS critici."

Nelle more della pubblicazione delle Linee Guida 2021 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, il Coordinatore ha avviato i lavori relativi alla stesura della relazione in oggetto, con nota Prot. n. 4804 del 22.03.2021, convocando una riunione con la Prof.ssa Lecchi, la Prof.ssa Guglielmetti, il Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della *Performance*, l'Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti e l'Ufficio Assicurazione Qualità, per pianificare le attività e verificare alcune possibili modifiche alla Relazione, secondo i suggerimenti elaborati dalle Prof.sse Lecchi e Guglielmetti.

Sulla base di quanto convenuto nella riunione, tenutasi il 26 marzo u.s., il Coordinatore ha trasmesso alla Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della *Performance* e all'Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti il testo della *"Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentati a.a. 2018/2019"*, integrato con le modifiche proposte dal Nucleo per la relazione riferita all'a.a. 2019/2020.

Le elaborazioni sono state curate dal Prof. Luca Secondi e, per l'Ufficio Sistemi informativi di Ateneo e anagrafe studenti, dal Dott. Carlo Pernaelli, dall'Ing. Stefano Mastrostefano e dall'Ing. Alessandro Poggiaroni.

Il Prof. Luca Secondi, con nota mail del 23.04.2021, ha trasmesso la bozza della relazione al Nucleo. Il documento è stato reso disponibile ai componenti del Nucleo su un'apposita cartella di *Google Drive* ed è stato analizzato, per le opportune valutazioni, dalle Prof.sse Lecchi e Guglielmetti, che hanno successivamente condiviso la bozza finale con gli altri componenti del Nucleo.

Anche quest'anno la struttura della relazione è stata disposta in capitoli per buona parte rispondenti alle sezioni previste nella piattaforma nuclei.cineca, secondo le richieste dell'ANVUR.

Il Nucleo prende in esame la *"Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2019/2020"* (Legge 19 ottobre 1999 n. 370).

Il testo della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna Sezione *"5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)"* (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) richiesta da ANVUR e caricata sulla piattaforma nuclei.cineca risulta essere:

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)".

Inoltre, con l'introduzione del Sistema AVA, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 76/2010, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, ai questionari degli studenti frequentanti sono stati aggiunti anche i questionari per gli studenti non frequentanti e per i docenti.

La rilevazione fa parte integrante del Sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e costituisce un requisito necessario per l'accreditamento (1).

Al fine di assolvere gli obblighi normativi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha pertanto redatto e approvato, secondo le Linee guida 2020 (2) proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti in merito alle attività didattiche.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione riguardo ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, alle infrastrutture, ai servizi didattici dell'Ateneo e ai carichi di studio. A seguito dei DD.MM. 544/2007 e 17/2010 e dei successivi decreti inerenti ai requisiti per l'assicurazione della qualità e l'accreditamento dei corsi, i dati raccolti nella rilevazione assicurano alle università livelli di qualità, efficienze ed efficacia dei corsi di studio. All'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.

(1) Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione 10.08.2017)

(2) Approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 30.06.2020



Relazione valutazione attività didattiche 2019_20_29.04.2021.pdf

2. Modalità di rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti è stata effettuata on line dal Portale dello Studente (<http://portalestudenti.unitus.it>) dagli studenti (frequentanti e non) come condizione necessaria per l'iscrizione all'esame. Al momento della compilazione del questionario, gli studenti devono auto-dichiarare se sono frequentanti o non frequentanti. Il questionario può essere compilato una sola volta per ogni insegnamento, per ogni anno. La traccia del questionario presenta delle domande diverse per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Le risposte al questionario sono state raccolte e trattate in forma completamente anonima e in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite venendo soltanto tenuta traccia dell'avvenuta compilazione allo scopo di evitare che lo studente compili più volte il questionario.

Questo metodo di somministrazione del questionario permette di assolvere in tempo reale la fase di raccolta dei dati in modo poi da elaborarli rapidamente, abbattendo tempi e costi di analisi.

Le strutture didattiche di aggregazione prese in esame e oggetto della presentazione dei dati sono i Dipartimenti e le elaborazioni e i risultati sono presentati utilizzando testo, tabelle e grafici al fine di velocizzare e facilitare la lettura dei dati elaborati.

In maniera analoga i questionari dei docenti sono compilati dai docenti stessi on-line, attraverso il Portale Docente (<http://portaledocenti.unitus.it>).

Il processo di rilevazione è organizzato nelle seguenti fasi:

- Predisposizione: stesura e inserimento online, nella procedura di iscrizione agli esami, del questionario da parte del fornitore che gestisce il Portale dello studente e il Portale del docente sulla base di quanto previsto dall'ANVUR e integrato dal NdV e dal Presidio di Qualità.*
- Rilevazione: attivazione della rilevazione on line che avviene, per ciascun insegnamento, al superamento dei 2/3 delle ore previste;*
- Elaborazione: l'Amministrazione Centrale procede alla estrazione, elaborazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma <http://moodle.unitus.it> dove i dati sono visibili a studenti e stakeholders e su dashboards di Business Intelligence dedicate ed interattive ospitate sull'applicativo PowerBI, l'accesso alle quali è regolato dalle delibere del Senato Accademico (3).*

Dall'anno accademico 2013/14, i questionari sono somministrati tramite un sistema di rilevazione on line (4).

La compilazione dei questionari per l'a.a. 2019/2020 si è conclusa il 30 settembre 2020 per gli insegnamenti del I semestre e il 31 ottobre 2020 per gli insegnamenti del II semestre o annuali.

Tutti gli insegnamenti riconducibili a un Corso di Studio, Corso di Studio Magistrale o Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico sono stati interessati dalla rilevazione, indipendentemente dal numero di CFU. La compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una "Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti" per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'iniziativa risponde altresì alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che indicano la necessità di prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione del questionario in aula.

Il questionario utilizzato recepisce le indicazioni dell'ANVUR. Con l'introduzione del Sistema AVA (5), è stata affiancata alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, anche la rilevazione degli studenti non frequentanti e dei docenti. Al set di domande minime indicato dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione aveva a suo tempo aggiunto le seguenti domande per gli studenti frequentanti:

- 1. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*
- 2. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?*
- 3. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?*

La scala di misurazione utilizzata nel questionario, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

Le elaborazioni riportate sia a livello di Ateneo che di sintesi per i vari Dipartimenti, così come le elaborazioni riportate in Appendice per ciascun Dipartimento, si distinguono per un duplice approccio alla scala di misurazione proposta (Tabella 1.4). Da un lato, in linea con quanto realizzato negli anni passati e, al fine di mantenere

continuità nel trattamento dei dati raccolti, al giudizio espresso dagli studenti è stato attribuito un punteggio numerico in scala 1-4 dove 1 è associato alla modalità "Decisamente NO" mentre 4 al livello massimo di soddisfazione corrispondente alla modalità "Decisamente SI". In secondo luogo, in accordo con la natura della scala di misurazione, si è proceduto alla valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun quesito (aspetto) della didattica anche in termini di giudizi positivi – ottenuti considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più SI che NO" e "Decisamente SI" – e giudizi negativi ottenuti, invece, considerando congiuntamente le modalità di risposta "Più NO che SI" e "Decisamente NO". Tale aggregazione delle modalità di risposta consente di esprimere per ciascun quesito una valutazione in termini di percentuale di studenti soddisfatti (con giudizio positivo) e percentuale di studenti insoddisfatti (con giudizio negativo). Ai giudizi positivi e negativi si affiancano e si tengono distinte nelle analisi le mancate risposte.

Il medesimo criterio di analisi delle risposte è stato adottato sia per la valutazione delle risposte relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non frequentanti) che dei docenti.

Per l'anno accademico 2019/20 le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sono state raccolte monitorando gli insegnamenti afferenti ai 36 corsi di studio di cui 35 attivi (15 di laurea triennale, 18 di laurea magistrale e 2 a ciclo unico) e 1 ad esaurimento. In base alla ripartizione in aree delle classi di laurea prevista dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (6) l'Ateneo per l'anno di validità 2020 propone nella propria offerta formativa e considerando i corsi attivi, 24 corsi di studio afferenti all'area scientifica e 11 all'area umanistica (7).

(3) Cfr § Diffusione e utilizzo dei risultati

(4) Il sistema informativo SISEST ha caratterizzato la rilevazione degli studenti fino all'a.a. 2017/18, mentre dall'a.a. 2018/19 la raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso il nuovo sistema GOMP.

(5) Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano – Consiglio Direttivo dell'ANVUR, 9 gennaio 2013.

(6) Cfr. <https://www.universitaly.it/index.php/ateneo/33>

(7) Per maggiore chiarezza si riportano le seguenti specificazioni valide per l'intera relazione:

1. Per Dipartimento "SPRI" si intende l'insieme di tutti gli iscritti ai corsi di studio in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" (L-36) e in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" (LM-62)
2. Sono considerati attivi tutti i corsi di studio che accettano immatricolazioni. Gli altri sono ad esaurimento.
3. La ripartizione dei corsi di studio tra scientifici e umanistici è derivata in base a tipo di test di accesso che viene effettuato.
4. Per studenti regolari si intendono gli studenti iscritti da un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso di studi con riferimento all'anno di inizio carriera.



Tabella 1.4.pdf - Scala di misurazione del questionario: assegnazione punteggi e definizione giudizi

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti frequentanti. La valutazione a livello di Ateneo

Il numero degli studenti iscritti nell'anno accademico 2019/20 presso l'Ateneo della Tuscia è pari a 8294 (Tabella 2.2), valore che denota una lieve crescita (+0.30%) rispetto all'a.a. 2018/19.

La Tabella 2.4 mostra la ripartizione degli studenti distinti per tipologia di corso, anno di iscrizione e ordinamento al quale sono iscritti. Poco meno di un quarto degli iscritti totali è rappresentato dagli iscritti al primo anno di una laurea triennale in uno dei dipartimenti dell'Ateneo.

La quota di studenti fuori corso alle lauree triennali è pari – a livello di Ateneo – al 20,24% del totale degli iscritti, mentre gli iscritti fuori corso alle lauree magistrali rappresentano il 4,05% del totale degli studenti iscritti all'Ateneo.

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2019/20, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti frequentanti" (8).

Il questionario auto-compilato on line dagli studenti frequentanti si compone di 14 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

La tabella 2.7 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 14 quesiti inclusi nel questionario degli studenti frequentanti (9). In aggiunta al set minimo di quesiti previsti nei documenti ed allegati relativi all'introduzione del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha integrato il questionario con ulteriori quesiti finalizzati a indagare specifici aspetti delle attività didattiche di ciascun insegnamento.

In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti due quesiti nel questionario consentono di indagare interesse e soddisfazione degli studenti. Nove studenti su dieci (90,82%) hanno espresso un giudizio positivo dichiarandosi interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti. Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva, l'88,30% degli studenti ha espresso un giudizio positivo. Entrambi i valori percentuali risultano in linea e anche in leggero aumento con le percentuali di giudizi positivi ottenuti per gli stessi aspetti nell'anno accademico precedente (89,66% e 87,12%, rispettivamente).

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (94,21% di giudizi positivi), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (93,89%), la risposta esauriente del docente alle richieste di chiarimento (93,10%) e il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (91,59%). Si può notare tuttavia che a tutti i quesiti sono associate delle percentuali di giudizi positivi sempre superiore all'80%, fatta eccezione per il quesito "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?" con un 55,89%. Sempre in merito a quest'ultimo quesito, nell'a.a. 2018/19, il 38,3% dei rispondenti (rispetto al 30% della rilevazione dell'anno precedente) ha espresso un giudizio "non pertinente" in merito attività didattiche integrative previste da ciascun insegnamento. Su tale quesito, come già sottolineato dal Nucleo di Valutazione, continua a essere importante l'azione e l'intervento delle Commissioni Paritetiche nel contribuire a svolgere un'azione chiarificatrice sul significato di attività integrativa.

Ai quesiti "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?" sono associate, in questa analisi complessiva a livello di Ateneo, i valori percentuali più bassi di giudizi positivi – comunque sempre superiori all'80% - e uguali, rispettivamente, all'80,12% e al 84,12%, in aumento rispetto alla rilevazione precedente.

3.2 La rilevazione delle opinioni sulla didattica da parte degli studenti non frequentanti. La valutazione a livello di Ateneo

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti che, nell'a.a. 2019/20, hanno compilato il questionario dichiarandosi "studenti non frequentanti".

Il questionario auto-compilato online dagli studenti non frequentanti si compone di 6 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Insegnamento; ii) Docenza e iii) Interesse.

In linea con le modalità di valutazione descritte nella sezione 2.4.1 per l'opinione degli studenti frequentanti, la scala di misurazione utilizzata nel questionario prevede per ciascun quesito le seguenti quattro modalità di risposta: "Decisamente NO", "Più NO che SI", "Più SI che NO", "Decisamente SI".

In merito al motivo della mancata frequenza alle lezioni (Grafico 2.5) risulta piuttosto evidente la motivazione legata a cause di lavoro (53,1%), così come la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (24,5%). Nel 14,2% dei casi viene segnalata la presenza di ulteriori motivazioni indicate nella voce "Altro" e nel 2,8% dei casi viene segnalata l'inadeguatezza delle strutture utilizzate per la didattica.

La Tabella 2.11 riporta una valutazione di sintesi dei giudizi positivi e negativi, a livello di Ateneo, per ciascuno dei 6 quesiti inclusi nel questionario degli studenti non frequentanti. In termini di valutazione complessiva degli insegnamenti un quesito del questionario consente di indagare l'interesse degli studenti non frequentanti. L'86,27% degli studenti non frequentanti ha espresso un giudizio positivo dichiarando di essere interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Andando più nel dettaglio dei singoli quesiti e pur sempre rimanendo ai valori complessivi di Ateneo, gli aspetti che vengono valutati in misura maggiore in modo positivo da parte degli studenti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (89,70%) e la chiarezza delle modalità di esame (85,60%), entrambe le percentuali in aumento rispetto alla precedente rilevazione (erano rispettivamente pari a 83,08% e 80,43%). La soddisfazione per tutti i quesiti risulta maggiore rispetto ai valori registrati l'anno precedente.

3.3 La valutazione a livello di Ateneo da parte dei docenti

In questa sezione della relazione vengono riportati i principali risultati della valutazione della didattica da parte dei docenti che hanno compilato il questionario nell'a.a. 2019/20.

Il questionario auto-compilato on line si compone di 10 domande riferite ai diversi aspetti dell'attività didattica di ciascun insegnamento e raggruppate nelle macro-sezioni i) Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto; ii) Docenza. Il Nucleo di Valutazione aveva a suo tempo introdotto nel questionario un'ulteriore domanda relativa alla regolare attività di studio da parte degli studenti (10).

È da notare che la didattica erogata nell'a.a. 2019/20 corrisponde ad un numero totale di insegnamenti pari a 1234 di cui 282 mutuati. Degli insegnamenti erogati, 1128 sono stati valutati, di cui 254 mutuati. Escludendo le mutuazioni, per le quali non è previsto che vengano compilati i questionari da parte del docente, sono da considerare valutabili (da parte dei docenti) 952 insegnamenti. Alla data di estrazione dei dati per la redazione della presente relazione, risultava compilato il questionario per 249 insegnamenti, circa un quarto degli insegnamenti valutabili (25,21%), mentre per gli altri insegnamenti non risultava compilato.

A livello di Ateneo la percentuale più elevata di giudizi positivi da parte dei docenti si registra per il recepimento delle modalità di esame (99,6%), mentre gli aspetti relativi al servizio di supporto dagli uffici di segreteria, alla sostenibilità del carico di studio per gli studenti previsto dagli insegnamenti erogati nello stesso periodo di riferimento e alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento svolto, seguono con una percentuale del 97,59%. Si rilevano, invece, valori elevati di giudizi negativi per il coordinamento sui programmi degli insegnamenti (32,93% di giudizi negativi) e per l'accompagnamento della frequenza alle lezioni da una regolare attività di studio da parte degli studenti (28,92% di giudizi negativi), aspetti che nella rilevazione precedente si attestavano rispettivamente al 29,27% e 23,41%.

(8) Ai fini della comparabilità delle risposte fornite dagli studenti nei diversi anni accademici si rammenta che, in considerazione delle modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti, il confronto con i dati raccolti negli anni accademici precedenti al 2013/14 appare limitato sia per le diverse modalità di rilevazione delle opinioni da parte degli studenti (il questionario non è più compilato in aula ma on line) sia soprattutto per la diversa struttura del questionario ora formulata in accordo a quanto previsto a seguito dell'introduzione del sistema AVA - Procedure di rilevazione dell'opinione degli studenti a.a.

2013-2014, in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 19/2012 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. 47/2013 e del relativo allegato A, lettera e).

(9) Si rimanda alla sezione 1.3.4 per la definizione dei criteri adottati per le analisi.

(10) Note: 1) I dati per l'analisi del questionario docenti sono stati estratti in data 06.04.2021 con riferimento all'a.a. 2019/20. 2) Nelle tabelle successive vengono riportati i valori assoluti, percentuali e medi delle risposte ai questionari. Il dato è stato analizzato a livello di Ateneo e Dipartimento.



Tablelle 2.2 2.4 2.7 2.11 e grafico 2.5.pdf

4. Utilizzazione dei risultati

Vista la normativa che disciplina i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di studio e i requisiti di trasparenza degli stessi (11), le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Il Senato Accademico ha deliberato (12) di rendere pubbliche e accessibili on line (13) le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti secondo diversi livelli di accesso al termine delle rilevazioni (Tabella 3.1).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Amministrazione, utilizzando la piattaforma UniTusMoodle che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo. Alla piattaforma summenzionata, sono state aggiunte a partire dai dati dell'a.a. 2018/19 le dashboards condivise ospitate su applicativo PowerBI.

Al fine di consentire una completa diffusione delle informazioni raccolte, la presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre l'intero set di dati dei corsi di studio afferenti al proprio Dipartimento nonché il report con le elaborazioni a livello di insegnamento della relativa struttura.

Inoltre, la relazione viene trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR e pubblicata sul sito web dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente le elaborazioni sviluppate.

(11) D.M. 7 gennaio 2019, n. 6; D.M. 8 gennaio 2021, n.8

(12) Sedute del 26.06.2015 e del 06.05.2016

(13) <https://moodle.unitus.it/moodle/sezione/Esiti/questionari/valutazione/studenti/frequentanti> e nelle dashboards di PowerBI condivise.



Tabella 3.1.pdf - Livelli di accesso agli esiti

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Da un punto di vista metodologico, si apprezza l'alto grado di copertura che la rilevazione degli studenti ottiene a livello di insegnamenti erogati. Si tratta infatti di un approccio collaudato che prevede la compilazione on line dei questionari e che, già dal primo anno di implementazione, ha visto la percentuale di insegnamenti coperti dalla

rilevazione sfiorare costantemente il 100%. Come evidenziato già nel 2020, si rileva la necessità di sensibilizzare ulteriormente i docenti per la compilazione del questionario mettendo in atto decise azioni da parte dei presidenti di CdS e del Presidio di Ateneo.

Gli esiti della rilevazione restituiscono un quadro complessivamente positivo: la soddisfazione generale dei frequentanti si attesta su valori positivi e in leggera aumento rispetto al 2020. Si può osservare una sostanziale convergenza tra le opinioni degli studenti e quelle dei docenti. Anche l'opinione degli studenti non frequentanti risulta complessivamente positiva. È interessante notare come, sebbene la maggioranza degli intervistati dichiara che i motivi della mancata frequenza sono da ricondursi a ragioni di tipo lavorativo, alcuni studenti dichiarano l'impossibilità di frequentare le lezioni di un insegnamento perché ne sta frequentando un altro. Si rileva dunque la necessità da parte di tutti i Dipartimenti di porre in essere azioni di monitoraggio e miglioramento rispetto all'orario delle lezioni dei diversi insegnamenti al fine di ridurre le sovrapposizioni di orario e promuovere la partecipazione degli studenti alle lezioni. Il coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti è un altro aspetto da migliorare in modo trasversale. Il Nucleo invita i presidenti di CdS mediante il consiglio di corso di studio a promuovere una maggiore interazione tra docenti al fine di aumentare l'integrazione dei programmi degli insegnamenti.

Un altro punto critico a livello di Ateneo è rappresentato dalle conoscenze preliminari, sebbene si registri un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (giudizio positivo pari a 80,12% nell'a.a. 2019/2020 e a 78,17% nell'a.a. 2018/2019). Si raccomanda di prendere in carico tale aspetto specialmente attivando forme di comunicazione efficaci e chiare per gli studenti, indicando nelle pagine web di ogni insegnamento quali sono le conoscenze preliminari necessarie e indicando eventuali materiali didattici propedeutici e utili a colmare lacune iniziali.

Analisi comparative a livello di Dipartimento (grafico 2.4, tabelle 2.8, 2.9 e 2.10) evidenziano in generale una situazione nella quale, per la totalità delle voci di valutazione considerate, per quanto concerne il giudizio degli studenti frequentanti, il Dipartimento DISUCOM risulta riscuotere un buon livello di soddisfazione.

Il grado di soddisfazione complessivo degli studenti non frequentanti è in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (tabella 2.11); in particolare si evidenzia una maggior soddisfazione per il materiale didattico ritenuto adeguato per lo studio della materia (giudizio positivo pari a 84,88% nell'a.a. 2019/2020 e a 81,89% nell'a.a. 2018/2019).

Rispetto ai giudizi dei frequentanti, dall'analisi del grafico 2.4 si rileva che, pur in considerazione del livello di aggregazione dei valori medi calcolati a livello di Dipartimento, è possibile rilevare che i minori scostamenti tra valori medi di interesse e soddisfazione si rilevano per il DISUCOM, per il corso SPRI e per il DISTU, in accordo con i dati dell'a.a. 2018/2019. Il corso di laurea DISUCOM registra a livello complessivo i valori medi più elevati nelle quattro macro-sezioni, seguito dal DISTU. Per quanto concerne i non frequentanti, con riferimento ai macro-aspetti "Insegnamento" e "Docenza" e "Interesse", il valore medio di soddisfazione più elevato si registra per il DISUCOM, seguito dai valori medi registrati per il corso SPRI e per il DISTU (grafico 2.7). Il Grafico 2.8 mostra la distribuzione, in termini assoluti, delle risposte per Dipartimento in merito alle motivazioni della mancata frequenza dei corsi. Si può notare che gli impedimenti derivanti da necessità lavorative sono presenti su tutti i Dipartimenti, con un'incidenza maggiore (rapportando le risposte per tale motivazione al totale delle risposte per ciascun Dipartimento) per il corso SPRI.



Grafici 2.4 2.7 2.8.pdf



Tabelle 2.8 2.9 2.10.pdf

6. Ulteriori osservazioni

A margine delle considerazioni fin qui espresse, si ritiene di confermare l'opportunità di rilevare le opinioni utilizzando lo stesso approccio metodologico su una scala di preferenze a 4 al fine di poter procedere a un confronto pluriennale (trend). Si suggerisce pertanto di pianificare per gli anni futuri la realizzazione di un executive summary che evidenzi i trend di soddisfazione degli ultimi 3 anni, utilizzando i valori medi e percentuali a livello di Ateneo e di Dipartimento. Per quanto concerne lo strumento di rilevazione del questionario docenti e studenti, si suggerisce di eliminare la domanda "La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio da parte degli studenti?".

Si ritiene inoltre necessario inserire nella Relazione un confronto tra frequentanti e non frequentanti e tra i diversi dipartimenti. I grafici radar risultano essere poco leggibili e si ritiene necessario sostituirli o integrarli con digrammi a barre. La scala di rappresentazione dei grafici deve essere omogenea.

Si suggerisce di prestare particolare attenzione all'andamento del numero di iscritti e, laddove possibile, di identificare le cause della flessione negativa, soprattutto a carico di alcuni Dipartimenti, di pianificare e mettere in atto delle azioni correttive per moderare tale flessione e promuovere un trend positivo nel numero di iscritti.

Si suggerisce di porre particolare attenzione al numero degli studenti fuori corso nelle lauree triennali (tabella 2.4). Tale percentuale per alcuni Dipartimenti resta decisamente elevata; in particolare, DAFNE e DEB hanno un numero di fuori corso pari a un quarto degli studenti iscritti alle lauree triennali del Dipartimento. Va inoltre evidenziato che il numero di fuori corso trova riscontro nel grado di soddisfazione relativa al dipartimento, poiché DAFNE e DEB risultano i dipartimenti col grado di soddisfazione minore per la maggior parte dei valori presi in esame per gli studenti frequentanti (grafico 2.4, tabella 2.9 e 2.10) e non frequentanti insieme al DEIM (grafico 2.7 e tabella 2.12).

In merito alla compilazione dei questionari da parte dei docenti, si suggerisce di identificare le possibili cause della scarsa adesione alla rilevazione e di adottare azioni di sensibilizzazione sull'importanza di compilare i questionari da parte degli stessi.

Si osserva che al quesito "Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione per gli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma di esame?" il 77,11% dei docenti ha risposto positivamente (contro un 79,5% nell'a.a. 2018/2019) (tabella 2.13). Al medesimo quesito rivolto agli studenti frequentanti le risposte positive sono state 80,12% (tabella 2.7), mentre per gli studenti non frequentati risposte positive pari al 74,65% e negative pari al 26% (tabella 2.11). Come già suggerito nella relazione sulla valutazione degli studenti 2018/2019 approvata dal Nucleo in data 29.06.2020, si invitano i colleghi didattici a riflettere sui programmi dei corsi di studio, in modo da adeguarli alle conoscenze preliminari degli studenti o, in alternativa, a fornire a inizio anno dei brevi corsi di pareggiamento, che forniscano agli studenti le nozioni indispensabili per poter seguire con profitto i corsi previsti nel manifesto degli studenti, o, in alternativa, di indicare sulle schede didattiche le conoscenze preliminari necessarie con riferimento a testi o materiale didattico da consultare prima di seguire il corso.



Tabelle 2.12 e 2.13.pdf

Il Nucleo esprime un vivo apprezzamento per il lavoro svolto dal Prof. Luca Secondi, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance. Si ringraziano altresì i componenti dell'Ufficio Sistemi informativi e anagrafe studenti, Dott. Carlo Pernaferelli, Ing. Stefano Mastrostefano e Ing. Alessandro Poggiaroni.

Il Prof. Luca Secondi ringrazia il Nucleo di Valutazione e abbandona il collegamento alla seduta.

Il Nucleo unanime approva:

- la "Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2019/2020" (Legge 19 ottobre 1999 n. 370) - **(Allegato n. 1/1- 128)**;
- la Relazione Annuale Nuclei Sezione "5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) nel testo sopra riportato.

Si trasmettono al Direttore Generale suggerimenti per l'ulteriore implementazione degli interventi di miglioramento della relazione in oggetto.

Il verbale relativo al presente punto dell'ordine del giorno è letto e approvato seduta stante.

3. VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO XXXVII CICLO (D.M. 45/2013, ART. 3, COMMA 7)

Su invito del Presidente, partecipa alla trattazione dell'argomento, in collegamento telematico, il Sig. Paolo Alfredo Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa.

Il Nucleo di Valutazione prende in esame la bozza di relazione predisposta dalla Prof.ssa Lecchi e condivisa con i componenti sull'apposita cartella di *Google Drive*. Le informazioni e i dati necessari sono stati forniti dall'Ufficio Offerta Formativa.

Dopo ampia discussione, il Nucleo rinvia la trattazione dell'argomento ad una prossima riunione, da tenersi il 5 maggio p.v., per necessità di ulteriori verifiche da effettuare con l'ufficio preposto.

Il Coordinatore ringrazia il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa, che abbandona il collegamento alla seduta.

Il Nucleo approva.

4. "PREMIO PER L'INNOVAZIONE 2020" - MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il Coordinatore ricorda ai componenti che il Nucleo di Valutazione, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, è chiamato ad effettuare, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D.Lgs. 150/2009, la valutazione comparativa delle candidature per l'assegnazione del premio annuale per l'innovazione.

Per l'anno 2020 l'Ateneo ha emesso il bando "Premio Innovazione 2020" **(Allegato n. 2/1-4)**, "da assegnare al miglior progetto realizzato nell'anno 2020 in grado di produrre un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro con un elevato impatto sulla performance dell'organizzazione," che si articola in 2 sezioni:

- Innovazione amministrativa;
- Innovazione digitale denominato "Premio Maurizio Menicacci".

Il Coordinatore fa presente ai componenti che il Responsabile del Servizio Risorse Umane, con nota Prot. n. 3466 del 02.03.2021, ha comunicato che le domande pervenute entro il termine fissato sono disponibili presso l'Ufficio Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo (**Allegato n. 3/1-1**).

I lavori istruttori sono stati affidati alla Prof.ssa Lecchi, che ha formulato una proposta sulle modalità di applicazione dei criteri di valutazione e punteggi per entrambi i bandi, come segue:

**BANDO PREMIO INNOVAZIONE 2020
MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI CRITERI E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Sezione Innovazione amministrativa

CRITERIO	DETTAGLIO	PUNTEGGIO
1. Originalità e innovazione della proposta progettuale	Si prevede che il progetto possa condurre nel breve o medio periodo a risultati innovativi dal punto di vista delle metodologie, dei processi o della crescita della conoscenza teorica nell'area di riferimento?	Da 0 a 25
2. Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale con le finalità del premio	a) Il progetto è chiaramente articolato? è rivolto alla realizzazione a breve o medio termine di obiettivi specifici?	Da 0 a 15
	b) Gli obiettivi del progetto sono chiaramente delineati?	Da 0 a 10
3. Sostenibilità economica dell'iniziativa	a) Il piano finanziario è completo nella sua articolazione?	Da 0 a 10
	b) Il piano finanziario è coerente con gli obiettivi del progetto?	Da 0 a 5
	c) Il piano finanziario prevede la valutazione della rendicontazione di costi e coperture, con valutazione della sostenibilità economica in prospettiva pluriennale (valutazione dei costi necessari a sostenere l'innovazione nel tempo)?	Da 0 a 5
4. Impatto sui processi gestionali e organizzativi	a) I processi gestionali e organizzativi sono chiaramente identificati?	Da 0 a 5
	b) Gli obiettivi del progetto descrivono chiaramente l'impatto su tali processi?	Da 0 a 5
	c) L'impatto è facilmente assorbibile dai processi già in essere in Ateneo?	Da 0 a 5
5. Benefici effettivi o potenziali e per l'Ateneo, in particolare in termini di risparmi economici, di riduzione degli oneri amministrativi e di miglioramento dei servizi	a) Si prevede che i risultati del progetto determinino un risparmio economico/ di riduzione degli oneri amministrativi/di miglioramento dei servizi per l'Ateneo?	Da 0 a 5
	b) I potenziali benefici sono chiaramente identificati nel progetto?	Da 0 a 5
	c) I potenziali benefici sono raggiungibili nel breve/medio termine?	Da 0 a 5

Sezione Innovazione digitale denominato “Premio Maurizio Menicacci”

CRITERIO	DETTAGLIO	PUNTEGGIO
1. Originalità e innovazione della proposta progettuale	Si prevede che il progetto possa condurre nel breve o medio periodo a risultati innovativi dal punto di vista delle metodologie, dei processi o della crescita della conoscenza teorica nell’area di riferimento?	Da 0 a 20
2. Chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale con le finalità del premio	a) Il progetto è chiaramente articolato? è rivolto alla realizzazione a breve o medio termine di obiettivi specifici?	Da 0 a 10
	b) Gli obiettivi del progetto sono chiaramente delineati?	Da 0 a 10
3. Assenza di effetti negativi per uffici o altre entità interessate dalla proposta di innovazione	a) Il progetto svolge una analisi su eventuali effetti negativi per il sistema?	Da 0 a 10
	b) Si prevedono eventuali azioni correttive qualora questi effetti vengano generati?	Da 0 a 5
4. Sostenibilità economica dell’iniziativa	a) Il piano finanziario è completo nella sua articolazione?	Da 0 a 5
	b) Il piano finanziario è coerente con gli obiettivi del progetto?	Da 0 a 5
	c) Il piano finanziario prevede la valutazione della rendicontazione di costi e coperture, con valutazione della sostenibilità economica in prospettiva pluriennale (valutazione dei costi necessari a sostenere l’innovazione nel tempo)?	Da 0 a 5
5. Impatto sui processi gestionali e organizzativi	a) I processi gestionali e organizzativi sono chiaramente identificati?	Da 0 a 5
	b) Gli obiettivi del progetto descrivono chiaramente l’impatto su tali processi?	Da 0 a 5
	c) L’impatto è facilmente assorbibile dai processi già in essere in Ateneo?	Da 0 a 5
6. Benefici effettivi o potenziali e per l’Ateneo, in particolare in termini di risparmi economici, di riduzione degli oneri amministrativi e di miglioramento dei servizi	a) Si prevede che i risultati del progetto determinino un risparmio economico/ di riduzione degli oneri amministrativi/di miglioramento dei servizi per l’Ateneo?	Da 0 a 5
	b) I potenziali benefici sono chiaramente identificati nel progetto?	Da 0 a 5
	c) I potenziali benefici sono raggiungibili nel breve/medio termine?	Da 0 a 5

Il Nucleo approva le suddette modalità di applicazione dei criteri e dei punteggi per il “Premio innovazione 2020”.

La Prof.ssa Lecchi propone di suggerire al Direttore Generale un format da seguire per l’elaborazione dei progetti a partire dal prossimo anno, al fine di garantire una maggiore uniformità dei documenti da esaminare. Il Coordinatore chiede alla Prof.ssa Lecchi di elaborare una proposta di format da sottoporre al Nucleo, ai fini della successiva trasmissione al Direttore Generale.

Il Coordinatore incarica l'Ufficio Assicurazione Qualità di procedere al ritiro delle domande ed alla condivisione, in un'apposita cartella *Google Drive*, della scansione delle domande pervenute, per le quali l'Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo ha preventivamente verificato il rispetto del termine fissato per la presentazione ai fini dell'ammissione al concorso.

Il Coordinatore propone di farsi carico, insieme alla Prof.ssa Lecchi, della valutazione delle domande e dell'elaborazione di una proposta della graduatoria di merito, da sottoporre al Nucleo di Valutazione in una prossima seduta.

Il Nucleo approva.

5. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente comunica ai componenti che con Delibera n. 294 del 13 aprile 2021, titolata *"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell'Autorità"*, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha fornito le indicazioni per la predisposizione dell'attestazione sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione. Con tale delibera l'Autorità fissa al 30 giugno 2021 la pubblicazione delle attestazioni degli OIV, o degli organismi con funzioni analoghe, relative all'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e l'invio entro la stessa data ad ANAC delle relative attestazioni.

Alla delibera è allegata la Griglia di rilevazione, limitata ad un numero circoscritto di obblighi ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche, come di seguito riportato (per le pubbliche amministrazioni di cui al paragrafo 1.1):

- 1) *Performance* (art. 20);
- 2) Bilanci (art. 29);
- 3) Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30);
- 4) Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31);
- 5) Bandi di gara e contratti (art. 37);
- 6) Interventi straordinari e di emergenza (art. 42).

A seguito dell'esame della citata delibera, il Presidente propone di affidare i lavori istruttori all'Avv. Ferretti, tenendo conto della disponibilità manifestate dalla stessa. Al fine di definire l'organizzazione dei lavori nella prossima riunione, chiede all'Avv. Ferretti di valutare l'opportunità di seguire le modalità operative adottate dal Nucleo negli anni passati, ovvero formulare eventuali proposte di modifica.

Il Nucleo approva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta ha termine alle ore 11.30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Roberta Guerrini

IL PRESIDENTE
Prof. Bruno Ronchi